

DIFENDIAMO IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

IL PERCORSO DEL COORDINAMENTO NAZIONALE AUTOFERROTRANVIERI 27 MARZO 2015 VA AVANTI

A MARZO PRESIDIO E INIZIATIVE IN TUTTA ITALIA

Prosegue il percorso di rivendicazione dei diritti di lavoratori e utenti del Coordinamento Nazionale Autoferrotranvieri 27 marzo 2015.

IL nuovo Ccnl Autoferro al ribasso, il percorso di privatizzazione Fs, il rischio di precariato, l'impoverimento salariale, la inadeguatezza dei mezzi, le mancanze di personale, il clima repressivo, necessitano la massima mobilitazione di tutti i lavoratori del settore.

L'aumento delle tariffe, il taglio delle corse e la insufficiente qualità dei servizi, deve spingere anche gli utenti a sostenere la battaglia contro privatizzazioni e speculazioni e che stanno distruggendo il settore.

A FIRENZE, PRESIDIO IL 9 MARZO 2016 dalle ore 11.00 DAVANTI ALLA REGIONE TOSCANA IN VIA CAVOUR

Per ATAF:

Il fallimento delle politiche di privatizzazione del trasporto pubblico è sotto gli occhi di tutti a Firenze, dove con la privatizzazione di Ataf, si è visto chiaramente il risultato: peggioramento delle condizioni di lavoro per gli addetti e un servizio offerto alla cittadinanza pessimo, con migliaia e migliaia di corse non effettuate al mese per carenza di personale e di manutenzione dei mezzi; non contenti, in toscana si va verso la completa privatizzazione di tutto il servizio di trasporto su gomma tramite la gara regionale.

Una gara dagli aspetti drammatici per tagli al servizio e al personale, che in questi mesi sta arrivando quasi al comico, visto che ancora non sappiamo chi ha vinto e in caso di aggiudicazione definitiva, si prospetta una lunga stagione di ricorsi (Tar, Tribunale Europeo), che di fatto terrà nell'immobilismo tutto il settore con le solite ricadute su chi nel trasporto ci lavora e chi lo usa.

Per CTT Nord:

Le medesime dinamiche di privatizzazione e speculazione hanno colpito anche CTT Nord, azienda nata dall'accorpamento di diverse aziende di TPL dell'area Nord della Toscana.

In seguito a tale operazione i lavoratori hanno subito perdite dei diritti e decurtazioni del salario.

Il parco mezzi inoltre è tutt'oggi vetusto, mentre le aspettative degli utenti sono regolarmente disattese.

L'incertezza della nuova gara di assegnazione costituisce anche per questi lavoratori un dubbio inaccettabile per il proprio futuro.

Come per i lavoratori di Ataf il nuovo Ccnl aumenta i già gravosi ritmi di lavoro con incrementi stipendiali vergognosamente irrisori, dopo 12 anni di vacanza contrattuale.

Per FERROVIE, TMR Toscana.

Le dinamiche privatistiche e di riduzione dei costi di gestione sulla testa dei lavoratori, stanno colpendo anche i ferrovieri del Trasporto Regionale Toscano.

La Regione Toscana si sta muovendo verso la gara di privatizzazione; nelle Regioni dove è già successo, come in Lombardia, i ferrovieri hanno subito un cambio di contratto pesantemente al ribasso.

Questo a fronte di ritmi di lavoro già pesantissimi dopo quattro Ccnl consecutivi al ribasso, introduzione del macchinista unico, del modulo di scorta ad un solo Pdb, del clima repressivo a pioggia e di una ingiusta riforma pensionistica che ha stralciato il personale di Bordo e di Macchina FS dalle lavorazioni usuranti, costringendo questi lavoratori a 9 anni di lavoro aggiuntivo, oltre l'aspettativa media di vita di tali categorie.

Peraltro l'insoddisfazione dei pendolari e di tutti gli utenti, verso la qualità del servizio è andata peggiorando regolarmente, a causa del sovraffollamento dei mezzi, dei ritardi, della inefficienza degli impianti.

INVITIAMO I LAVORATORI AUTOFERROTRANVIERI E FERROVIERI,
UTENTI E CITTADINI A PARTECIPARE AL PRESIDIO.

COORDINAMENTO NAZIONALE AUTOFERROTRANVIERI 27 MARZO 2015

<http://autoferrotranvieriuniti27marzo.blogspot.it/>

autoferrotranvieriuniti@gmail.com

COBAS LAVORO PRIVATO, CUB TRASPORTI, SLAI COBAS TPL, ADL COBAS TRASPORTI, CAMBIAMENTIM410, ORSA TPL GENOVA, USB TPL GENOVA, COMITATO LAVORATORI NAVIGAZIONE ACTV